

# Piroplasmosi e Malattia di Lyme: due pericoli portati dalle zecche

 di Barbara **Benini**


**Il pericolo zecche non deve essere sottovalutato: le zecche possono trasmettere diverse malattie**

Le zecche, molto diffuse in tutta Europa specialmente nei periodi umidi e piovosi, sono dei pericolosissimi "arpionatori". A differenza di altri parassiti, infatti, le zecche non mordono la loro vittima: inseriscono la loro affilata proboscide (rostro) nella pelle e ne succhiano il sangue, loro unico nutrimento. La vita media di una zecca va da una settimana a sei mesi, dipende dalle condizioni climatiche.

Le zecche non saltano mai né volano: si trascinano molto lentamente e possono vagare per cinque metri per raggiungere un ignaro cane addormentato.

## LA PIROPLASMOSI.

Una gravissima malattia di cui è responsabile la zecca è la piroplasmosi: se non viene diagnosticata e curata in tempo può essere mortale. Dopo 48 ore dall'inserimento del rostro nell'animale, la zecca può trasmettere i piroplasmidi con la saliva. I piroplasmidi provocano grave anemia nel cane, penetrando nei globuli rossi e causando la loro rottura.

Fortunatamente non tutte le zecche sono portatrici dei piroplasmidi, questo però non rende meno grave la loro minaccia.

Come capire se il cane è affetto da piroplasmosi? Il primo sintomo è un estremo affaticamento, seguito da febbre e - a volte - da urine scure. I sintomi si aggravano progressivamente, a danno di fegato e reni, in un quadro di grave e progressiva anemia.

L'intervento tempestivo di un veterinario è fondamentale per salvare il cane.

La prevenzione è, come in tutti i casi, l'arma migliore con cui fronteggiare la piroplasmosi. Antiparassitari, ispezioni approfondite al mantello del cane e l'aiuto del veterinario sono alleati preziosi. È importante, con il proprio veterinario di fiducia, valuta-



re l'opportunità di una vaccinazione: il vaccino per la piroplasmosi non offre una protezione al 100% ma può comunque diminuire la possibilità di contrarre la malattia e, in caso di contagio, attutisce i sintomi.

## LA MALATTIA DI LYME (BORRELIOSI)

La malattia di Lyme è trasmessa solo dalla zecca dei boschi: una zecca scura e molto piccola che vive nell'erba e nei cespugli.

È presente in molte aree del nostro territorio, più in collina che in pianura, ed è resistente a condizioni ambientali sfavorevoli.

Questa malattia può essere trasmessa sia al cane che all'uomo, in tutti gli stadi evolutivi della zecca. Come per la piroplasmosi, la zecca trasmette la malattia attraverso la saliva. I sintomi sono vari: febbre, affaticamento, diminuzione dell'appetito, artrite dolorosa che può degenerare in zoppia. Prevenire la borrelia è veramente importante, anche in considerazione della gravità che questa malattia riveste per l'uomo.

Le probabilità d'infezione sono basse

se la zecca resta attaccata alla cute per meno di 36-48 ore.

**La zecca deve essere rimossa correttamente: con l'aiuto di una pinzetta deve essere afferrata il più vicino possibile alla cute, tirando verso l'alto senza schiacciare.**



**Se il rostro rimanesse nella pelle deve essere tolto con un ago sterile. La cute deve essere disinfettata ed è poi importante bruciare la zecca.**

Anche in questo caso gli antiparassitari sono fondamentali ma è consigliabile confrontarsi con il proprio veterinario per valutare l'opportunità di ricorrere ad un vaccino.